

## LEVENTO

Globetrotters scatenati  
Trionfo al S. Filippo ● PAG 47



## IL CONCERTO

Dolcenera, un maxi show  
a TravagliatoCavalli ● PAG 58



È IN EDICOLA  
**I MANCIO E STIGMA**  
LA NOSTRA COPPIA È  
UN TRIO CON IL MANIACO  
A soli € 9,80



## Voto nei Comuni solo Monti al sicuro

di LUCA TENTONI

Il 16 e 17 maggio avremo le elezioni amministrative, ma a livello nazionale se ne parla pochissimo, forse perché quasi tutti i partiti le temono. Quelli di governo in primo luogo, perché dopo aver tenuto a distanza Monti nel suo momento di maggior gloria ed averlo avvicinato nel periodo di minor popolarità, Pdl e Pd temono di perdere voti. Alfano si è spinto a minacciare di non votare la riforma del mercato del lavoro (anche se, passate le elezioni, troverà un modo per permetterle l'approvazione) proprio perché buona parte degli elettori «azzurri» non apprezza affatto la politica del governo tecnico, soprattutto per quanto riguarda l'aumento dell'imposizione fiscale. Anche la Lega ha i suoi problemi: stare all'opposizione può portare consensi - soprattutto se Maroni fa la guerra ad Equitalia e Imu - però gli scandali pesano, anche se forse più in prospettiva (le elezioni politiche) che nell'immediato (le amministrative). In altre occasioni, i partiti hanno politicizzato e nazionalizzato molto il voto amministrativo. Oggi non conviene.

Nei capoluoghi il Pdl - che governa nella grande maggioranza dei centri dove si vota - si presenta quasi sempre da solo, così come la Lega. Il Pd, invece, ripropone (talvolta con varianti) la «foto di Vasto» con Idv e Sel, concedendosi qualche raro «giro di valzer» con l'Udc.

Nel complesso spuntano tante liste civiche: sono centinaia in tutta Italia. Talvolta servono ai partiti per evitare di presentare il simbolo tradizionale. In altre occasioni, invece, sono espressione di realtà locali e amministrative forti e significative. Più che pensare a Roma e al governo, gli elettori si concentreranno sui problemi della propria cittadina, sui nomi e sui programmi.

Sarà interessante notare, però, i risultati dei candidati usciti vincitori dalle primarie del Pd (e dei dissidenti, come Orlando a Palermo) e, a Verona, del leader emergente leghista Tosi.

La disaffezione peserà sull'affluenza, ma sembra un'onda destinata ad abbattersi sulle politiche del 2013, non sulle «innocenti» (perché legate al futuro del proprio Comune) amministrative del 2012. Ciò nonostante, i risultati serviranno ai partiti per capire che aria tira: a Pdl e Udc per vedere dove vanno i moderati; al Pd per pesare la consistenza del partito e provare le alleanze; alla Lega, per verificare se conta di più l'immagine «nazionale» degli scandali o se invece prevale il giudizio - positivo o negativo - sui singoli candidati sindaci e sul loro progetto per le città del Nord; a Grillo, infine, per testare il suo Movimento (questo voto può essere il trampolino per l'anno prossimo). L'unico tranquillo è Monti: comunque vada, resterà a Palazzo Chigi.

**INODI.** Il ministro Elsa Fornero torna a difendere la riforma del lavoro. Berlusconi: «Non penso al Quirinale»

## Licenziamenti, sfida sull'articolo 18

Il ministro Fornero sulla riforma del lavoro: «Togliamo qualcosa - ammette - ossia la garanzia che impediva il licenziamento consentendo al giudice di reintegrare il lavoratore, ma non smantelliamo l'articolo 18». Berlusconi: «Non è vero che penso al Quirinale per il mio futuro».

## CONTROLLI E PROTESTE

Fiamme gialle, blitz negli agriturismo  
Lega contro Equitalia

● PAG 3 e 9



Un'immagine della protesta leghista, ieri mattina davanti alla sede bresciana di Equitalia  
FOTOLIVE

**MONTICHIARI.** Il blitz degli attivisti nel giorno della manifestazione nazionale

## Espugnata «Green Hill» Liberati i cuccioli-cavia

Sono venticinque i cani tolti dalle gabbie. Tredici le persone fermate

Si è concluso con un imprevisto assalto alla collina la manifestazione nazionale anti-Green-Hill, che ha richiamato a Montichiari almeno 1500 persone. Un gruppo di 3-400 attivisti anti-vivisezione, verso le 16, si è staccato dal corteo, ha risalito il colle di San Zeno, aggirando i blocchi preposti da polizia e carabinieri, e si è diretto verso l'allevamento. Sono state divelte le recinzioni, aperte le gabbie e «liberati» venticinque beagle tra cuccioli ed esemplari adulti. Soltanto tre sono stati poi recuperati. L'intervento delle forze dell'ordine ha messo fine al blitz dei manifestanti. Tredici i fermati, la cui posizione è al vaglio delle autorità.

## LA REAZIONE

Il Comitato si dissocia:  
«A rischio la raccolta firme anti-vivisezione»

● PAG 19



Uno dei beagle liberati tra le braccia degli attivisti, mentre viene fatto passare oltre la rete di recinzione  
FOTOLIVE

**BASSA BRESCIANA.** La relazione è andata avanti per due anni

## Adesca ragazzina sul web in cella un ex carabiniere

In cella è finito un sottoufficiale in congedo di 61 anni, residente nella Bassa. La vittima è una ragazzina che ora ha 15 anni, ma che l'uomo aveva adescato chattando quando ne aveva soltanto 13. La relazione proibita è andata avanti per due anni, arrivando anche al rapporto sessuale. Poi i primi sospetti e le indagini che hanno condotto all'arresto dell'ex carabiniere.



La «trappola» per la vittima è scattata sul web

## LA TRAGEDIA



Schianto tra Iseo e Polaveno, morto motociclista bergamasco

● PAG 21

## IL PRIMO MAGGIO

Maestri del lavoro a Milano il premio assegnato a 26 «stelle» bresciane

● PAG 12 e 13

## IL PROCURATORE

Parla Salamone: «Non c'è crisi sul mercato della droga»

● PAG 8

## LA PRIMA GIORNATA



Vivicastello, sport e divertimento con i virtuosi delle due ruote

● PAG 11

## VITA DA ORATORIO

Roncadelle, così un'antica scuderia si è trasformata in palestra di valori

● PAG 22-23



**SPADACINI**  
architettura d'interni

[www.spadacinimobili.it](http://www.spadacinimobili.it)

NIARDO (BS)

Via Brendibusio, 26

Tel. 0364 330203

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO  
Facoltà di Agraria

**OPEN DAY  
UNIVERSITÀ DELLA MONTAGNA**  
5 maggio 2012 ore 10.00

Presso l'Aula Magna della Facoltà di Agraria Sede di Edolo  
Via Morino, 8 - 25048 Edolo (BS)

## PROGRAMMA:

Presentazione del corso di laurea in Valorizzazione e Tutela dell'Ambiente e del Territorio Montano.

Presentazione delle attività di ricerca e tirocinio e degli sbocchi professionali dell'Università della Montagna  
Incontro con studenti, professori e laureati del corso di laurea di Edolo

Durante l'Open Day sarà possibile ricevere indicazioni per l'alloggio a Edolo.

Termine iscrizioni: 2 maggio 2012



Per iscrizioni e informazioni:  
Segreteria Facoltà di Agraria Sede di Edolo  
Tel. e Fax 0364 71324  
E-mail [corso.edolo@unimi.it](mailto:corso.edolo@unimi.it)  
Sito [www.valmont.unimi.it](http://www.valmont.unimi.it)

COSP  
E-mail [cosp@unimi.it](mailto:cosp@unimi.it)  
Sito [www.cosp.unimi.it](http://www.cosp.unimi.it)



**MONTICHIARI.** Si è concluso con la scalata al colle di San Zeno il corteo anti-Green Hill: in quattrocento hanno «assaltato» l'allevamento e fatto sparire alcuni cuccioli

## Fabbrica di cavie, blitz della «liberazione»



Uno dei cuccioli «liberati» viene fatto passare sopra il filo spinato: ad attenderlo le braccia tese degli attivisti FOTOLIVE/Filippo Venezia



L'«assalto» al colle di San Zeno da parte degli attivisti fuoriusciti dal corteo principale. FOTOLIVE



Il lungo serpentone si snoda lungo le strade di Montichiari



«Faccia a faccia» tra attivisti e polizia all'esterno di Green Hill

### Forzate le recinzioni e aperte le gabbie tra il giubilo dei manifestanti Sono venticinque i beagle «evasi», soltanto tre sono poi stati recuperati

Francesco Di Chiara

Con un pizzico di enfasi, il popolo anti-vivisezione l'ha già ribattezzato il «sabato della Liberazione». Già, perché nella Giornata mondiale di solidarietà agli animali da laboratorio e al termine di un pomeriggio scandito da tensioni, scontri e fermi, gli attivisti che si battono per la chiusura della Green Hill hanno espugnato la fabbrica di cavie di Montichiari, restituendo la libertà a 25 beagle destinati ad essere dissezionati senza anestesia negli stabulari delle scuole di chirurgia o sottoposti a sofferenze indicibili nei centri di ricerca farmaceutica.

Da ogni angolo del Nord Italia. Ai piedi della collina di San Zeno che ospita la Green Hill il fiume umano si divide in due rivioli. Circa 400 attivisti, nonostante il divieto e il cordone delle forze dell'ordine, cominciano a salire sulla collina della «vergo-gna».

Impossibile per carabinieri, agenti della questura e Polizia locale fermare persone che arrivano da ogni lato della campagna, attraversando prati e campi. Qualcuno sbaglia strada e se la prende con i proprietari di una cascina scambiata per la Green Hill. Ma l'assedio davanti all'allevamento è ormai alla fase cruciale: alle 16 una trentina

#### Momenti di tensione sassaiole e polemiche contro le forze dell'ordine

di manifestanti scavalcano la recinzione dal lato degli uffici della Marshall, la multinazionale proprietaria della Green Hill, fiondandosi di corsa verso i capannoni dove ci sono le gabbie dei beagle. Pochi minuti più tardi l'offensiva si sposta dal lato dei capannoni, una zona che è stata risistemata e recintata solo di recente. E qui è stato il paraggio: prima scatta una sassaiole contro la struttura, poi una

cinquantina di persone espugna l'allevamento. I manifestanti riescono ad entrare, nonostante il nuovo cordone di sicurezza formato da polizia e carabinieri.

Per ogni persona che riesce a scavalcare la recinzione scatta un applauso. Una gioia per i manifestanti, un senso di liberazione che è diventato commovente con tanto di lacrime versate da qualche attivista quando da uno dei capannoni ragazzi e ragazze hanno cominciato a portare fuori i cani. Cuccioli di pochi mesi ma anche femmine in dolce attesa. Si tratta di cani senza tatuaggio o microchip: recuperarli per le forze dell'ordine sarà molto difficile. L'altro troncione prosegue scandendo gli slogan contro il sindaco di Montichiari Elena Zanola, il governatore della Lombardia Roberto Formigoni e la presidente della Commissione Senato Affari europei Rossana Boldi: «Assassini», «Basta sperimentazione», «Liberate i beagle». Sul colle di San Zeno prosegue la bagarre: la polizia disperde la folla ma non può impedire ad altre persone di ridiscendere la collina, nascondendo negli zaini i cuccioli di beagle liberati. Tredici attivisti vengono fermati dalle forze dell'ordine e accompagnati in caserma a Montichiari e Desenzano.

Nessuno si aspettava che finisse così la manifestazione organizzata da Occupy Green Hill e che ha visto l'adesione e la partecipazione informali del Coordi-

namento fermare Green Hill e del Comitato Montichiari contro Green Hill. Perché informale? Per divergenze sulla «scelta strategica di questo corteo in relazione agli eventi in corso e sulle modalità di organizzazione», stando ad una nota del Coordinamento. «Per me non c'è nessuno screzio - ha però voluto precisare Piercarlo Paderno, portavoce di Occupy Green Hill - anzi, se non ci fossero loro non saremmo qui oggi». Ma all'origine delle divergenze potrebbero esserci le diverse modalità di protesta. «Nessuno dei nostri è entrato nell'allevamento - ha infatti voluto precisare Roberta Ghezzi di Occupy Green Hill -, non ne sapevo nulla. Certo però hanno fatto bene, non è importante che sia un reato. È ora che la gente capisca la gravità della situazione».

«Ha sorpreso anche noi e non volevamo si giungesse a tanto», dichiara Sara Gerevini, portavoce del Comitato Montichiari contro Green Hill: «non sappiamo come siano riusciti ad entrare ma poi li abbiamo visti uscire dall'ultimo capannone con alcuni beagle in braccio. Ci dissociamo da questa azione che potrebbe compromettere la nostra attività di raccolta firme per dire stop alla vivisezione». Code polemiche anche sulle forze dell'ordine: fra i dimostranti c'è chi denuncia presunti episodi di violenza gratuita contro gli attivisti. Sul futuro di Green Hill la Regione ha ribadito che serve una legge nazionale. ●

#### Il bilancio

### Sono tredici gli attivisti fermati

Il bilancio, dopo l'assalto alla collina degli attivisti, il blitz nell'allevamento e l'intervento delle forze dell'ordine, è di tredici persone fermate, una delle quali minorenni.

**NELLA SERATA** di ieri i tredici manifestanti, appartenenti al gruppetto di 20-25 - secondo la Questura - che ha divelto la recinzione e si è introdotto all'interno di Green Hill, si trovavano nella caserma di Montichiari e al Commissariato di Desenzano. La posizione dei tredici fermati, la maggior parte dei quali sono arrivati a Montichiari per la manifestazione nazionale da fuori provincia, è tutt'ora al vaglio. I capi di imputazione potrebbero andare dalla violazione di domicilio all'invasione di terreni e fabbricati, dal danneggiamento alla resistenza a pubblico ufficiale.

Per tre di loro si ipotizza l'accusa di rapina impropria; per altri tre di furto plurigravato. Oggi, dopo che saranno state esaminate le singole posizioni, se ne saprà di più. ●



Maschera bianca e abiti neri per le «vittime» della vivisezione



Il momento in cui viene scavalcata la recinzione di Green Hill

**SETTIMANA AL MARE DA 250 €**

ANIMAZIONE - BAR-MARKET - RISTORANTE - PIZZERIA - SPIAGGIA PRIVATA E ATTREZZATA CON CHIOSCO BAR  
ACQUA CALDA GRATUITA - 180 PIAZZOLE CAMPING ATTREZZATE - CONFORTEVOLI BUNGALOW  
E CASE MOBILI da 3 a 6 POSTI CON ARIA CONDIZIONATA

Loc. Costa Verde 86036 MARINA DI MONTENERO DI BISACCIA (CB)  
Tel. 0873 803045 - Cell. 329 5943748 - www.maronda.it - maronda@camping.it